



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 885/17 S.N.

Roma, 9 ottobre 2017

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: Cosa accade alla Polizia Stradale di Ancona?... continue violazioni a causa di una evidente ed inaccettabile sconoscenza delle norme contrattuali.

Il 3 giugno 2010, presso il Compartimento Polizia Stradale di Ancona, l'Amministrazione periferica e le OO.SS. sottoscrissero la contrattazione decentrata di cui all'art. 3 dell'ANQ e, nel medesimo atto, fecero rientrare l'accordo sugli orari in deroga che doveva trovare applicazione presso il Compartimento, la Sezione Polstrada e le UU.OO.DD. di Ancona.

La procedura non è stata esattamente corretta, atteso il fatto che per gli orari di servizio e di lavoro si sarebbe dovuto procedere con separato atto, a mente dell'art. 7, co. 6. dell'ANQ. Tuttavia, come anche per altri Uffici periferici, la questione venne sanata dal *Tavolo di confronto* previsto dall'art. 25 del citato Accordo, il quale in data 22 luglio 2010, relativamente alla "*Contrattazione decentrata. Possibilità di sottoscrivere in un unico documento l'accordo decentrato e l'accordo per gli orari in deroga*", puntualizzò che "*la contrattazione decentrata e gli accordi per l'adozione di orari in deroga costituiscono due distinti istituti, con procedure differenziate, ognuno dei quali richiede autonoma sottoscrizione*" ma ritenne anche che "*debbono essere salvaguardati i contenuti degli accordi già sottoscritti dalle parti*".

Ebbene, nonostante quanto sopra, il 3.2.2015 l'allora dirigente del Compartimento Polstrada di Ancona formulava specifico quesito a codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali che in data 22.12.2015, evidentemente dimentico di quanto statuito in sede di *Tavolo di confronto*, rispondeva suggerendo di "*sanare la procedura adottata sinora*". Ne conseguiva una prima riunione in data 15.6.2016 durante la quale tutte le Organizzazioni Sindacali esprimevano la propria disponibilità a definire la questione lasciando comunque inalterati gli orari di lavoro già inseriti nella contrattazione decentrata.

L'avvento alla dirigenza del Compartimento del Dr. Alessio Cesareo ha dato un taglio diverso al percorso già intrapreso in quanto, a partire dalla riunione del 27.09.2016, lo stesso ha iniziato a presentare problematiche legate agli orari di lavoro presso il Centro Operativo Compartimentale, pretendendo inoltre l'introduzione di nuove turnazioni, in deroga a quelle previste dall'ANQ, per i servizi continuativi esterni.

Era questo, comunque, un primo incontro interlocutorio, visto anche che il dirigente del Compartimento a metà circa della riunione era costretto ad abbandonarla per altre esigenze urgenti.

Da qui hanno inizio una serie interminabile di convocazioni e di informazioni preventive, anche distanti un solo giorno l'una dall'altra.

In data 16.01.2017 viene trasmessa alle OO.SS. una proposta relativa alla modifica degli orari relativamente alle turnazioni continuative esterne ed ai servizi non continuativi, alla riorganizzazione del Centro Operativo Compartimentale ed all'accorpamento degli Uffici Automezzi e Tecnico Logistico del Compartimento e della Sezione.

All'esito della riunione, svoltasi il 23.2.2017, che consegue a detta *informazione preventiva*, l'Amministrazione si riservava di trasmettere alle OO.SS. una bozza di accordo in deroga ex art. 7, comma 6, ANQ cosa che fa in data 3.3.2017 ... ma anche il giorno immediatamente successivo, il 4.3.2017.

La riunione del 9 marzo 2017 non porta alla sottoscrizione di alcun accordo ...”*per sopravvenute esigenze di servizio*”.

Veniva quindi indetta una seconda riunione con il fine di riprendere quanto discusso? Manco a parlarne. In data 18.3.2017 il dirigente del Compartimento inviava alle OO.SS. l'ennesima *informazione preventiva* sugli orari e nella stessa inseriva anche l'argomento “*straordinario programmato, riposo compensativo e ... reperibilità*”. L'informazione non accludeva quella doverosa convocazione delle OO.SS. (gli orari in deroga – nella citata nota ve ne sono! – devono, per legge, essere preventivamente approvati ed anche la reperibilità pattizia prevede un accordo tra le parti), ma il dott. Cesareo ne sottolinea in oggetto la validità per il “2° semestre 2017”.

Il medesimo 18.3.2017 le Segreterie Provinciali delle OO.SS. di Ancona ricevono altra nota afferente una “*proposta di adozione per periodi determinati di orari diversi da quelli indicati negli artt. 8 e 9 ANQ per il personale del Compartimento, della Sezione e delle UU.OO.DD. di Ancona*”.

Alla citata *proposta* segue una riunione in data 28.3.2017, al termine della quale non viene raggiunto alcun accordo tra OO.SS. e dirigenza del Compartimento ... la quale conclude che “*a partire dal 1° aprile p.v. verrà applicato l'ANQ vigente*”.

L'*esame congiunto*, inizialmente tenutosi in data 30.3.2017 con le OO.SS. irrualmente convocate lo stesso giorno, poche ore prima della riunione, senza nemmeno un avviso per le vie brevi (tant'è che oltre al COISP altri Sindacati non hanno potuto parteciparvi e non è stata la prima volta che ciò accadeva!!), veniva fissato per il 4.4.2017 ed al suo termine COISP, SIAP, SAP e UGL hanno ritenuto l'*esame* non concluso e hanno chiesto l'invio della relativa documentazione all'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento, cosa che la parte pubblica assicurava che avrebbe fatto.

Il 03.05.2017 si teneva l'ennesima riunione, questa volta riguardante i soli orari della Sezione Polstrada di Ancona e degli UU.OO.DD., e si addiveniva alla sottoscrizione di un accordo sugli orari in deroga per i servizi continuativi della Sezione Polizia Stradale di Ancona e per le Unità Operative Distaccate dipendenti.

In data 30.06.2017 il COISP e le altre OO.SS. di Ancona ricevevano dal dirigente del Compartimento Polstrada una convocazione per un *esame congiunto* al Compartimento ed una seconda convocazione per altro *esame congiunto* relativo alla Sezione, entrambi per lo stesso giorno e la stessa ora ed è più che azzeccato il titolo di una nota di protesta a firma della nostra Segreteria Provinciale (“*Cosa accade alla Polizia Stradale di Ancona?*” ... riproposto come oggetto della presente).

La confusione, presso la dirigenza del Compartimento Polstrada di Ancona, difatti persevera!

Seguiva altra riunione il 4 luglio 2017, in data 19 luglio 2017 una ulteriore *proposta di adozione di orari diversi per il personale del Compartimento Polizia Stradale, della Sezione Polizia Stradale e UU.OO.DD. di Ancona*, una convocazione delle OO.SS. per l'1.8.2017 (riunione alla quale tutti i Sindacati si sono rifiutati di partecipare, denunciando, con documento del 25.7.2017, le continue violazioni di quanto a suo tempo contrattato in materia di orari di lavoro e di servizio nonché la pretesa di svolgere orari di lavoro non contrattualizzati e difforni da quelli previsti dall'ANQ), fino ad arrivare ad una nota del dirigente del Compartimento, dr. Alessio Cesareo, datata 16 agosto 2017, con la quale lo stesso informava che codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali aveva puntualizzato che in assenza di accordo per gli orari in deroga “*l'Amministrazione può ricorrere agli orari previsti dall'art. 9 comma 1 lett. b) dell'ANQ, senza alcuna necessità di intesa*”.

Ebbene, se è assolutamente corretto che l'Amministrazione ha facoltà di disporre autonomamente l'applicazione degli orari previsti dagli artt. 8 e 9 dell'ANQ, è anche vero che il dirigente del Compartimento Polstrada di Ancona, nell'ottemperare all'obbligo dell'*informazione preventiva* in data 13.9.2017, indicando gli orari di servizio e di lavoro statuiti dall'ANQ che avrebbe inteso adottare, non avrebbe certo dovuto dilungarsi in materia di straordinario programmato al cui riguardo avrebbe invero dovuto trasmettere autonoma *informazione*, né tantomeno in materia di reperibilità senza un previo accordo con il Sindacato.

In quest'ultima informazione preventiva, difatti, relativa al “4° trimestre 2017”, il citato funzionario arrivava anche a statuire d'imperio modifiche della programmazione dei turni di reperibilità “*nelle more della definizione dell'accordo semestrale ai sensi dell'art. 18 dell'ANQ*”.

Insomma, come per gli orari di lavoro difformi, che in tutto questo periodo il Compartimento Polstrada di Ancona ha applicato d'autorità, adesso si pretendeva anche di statuire senza accordo (ma nelle more di un futuro accordo!?!?) come e da chi deve essere svolta la reperibilità pattizia!

Sono trascorsi ben 8 anni da che l'attuale ANQ è in vigore ma pare che lo stesso sia un assoluto sconosciuto per la dirigenza della Polstrada delle Marche!

Ma vi è di più...

Con quest'ultima *informazione preventiva* il dr. Cesareo ha unilateralmente dato fine agli orari previsti dall'accordo in essere con i Sindacati che prevedevano, per gli operatori addetti ai servizi non continuativi, l'orario di servizio 07.00/14.12. Ciò è stato fatto – come si evince dai cospicui documenti citati nella presente (in particolare la nota datata 16.8.2017), in quanto sarebbero “*venute meno le comprovate e specifiche esigenze che avevano determinato l'adozione di orari in deroga*”. Ebbene, se a parere del menzionato dirigente l'orario 07.00/14.12, contrattato con le OO.SS., non ha più ragione di esistere, lo stesso orario veniva però fatto rientrare da una porta laterale, l'istituto dello straordinario programmato, con il quale il ridetto dr. Cesareo statuiva, per il personale che svolge servizio 8.00-14.00 l'impiego in straordinario dalle 7.00 alle 08.00 per l'effettuazione del collegamento R.A.I. Insomma, null'altro che una chiara volontà di negare il confronto con il Sindacato e di negare gli obblighi dell'Amministrazione nei riguardi del predetto!

Concludiamo: di fronte all'*informazione preventiva* del 13.9.2017, la nostra Segreteria Provinciale ha inteso chiedere, in data 27.9.2017, un *esame congiunto* che il ridetto dirigente, in data 28.9.2017, indifferente degli obblighi dettati dall'art. 26, co. 1, del D.P.R. n. 164/2002 (l'esame deve avere inizio “*entro le quarantotto ore dalla data di ricezione della richiesta*”), ha inteso fissare per il 12 ottobre p.v., ignorando finanche l'altra parte del citato art. 26 che statuisce che l'*esame* si conclude “*nel termine tassativo di quindici giorni dalla ricezione dell'informazione*”.

“Chiaramente” quanto previsto nella citata *informazione* è stato nel frattempo posto in essere, salvo poi sospendere l'attuazione in data 4.10.2017.

Tutto ciò premesso, si prega codesto Ufficio di voler intervenire nei confronti del dirigente del Compartimento Polizia Stradale per le Marche di Ancona, dr. Alessio Cesareo, invitandolo ad un adeguato studio delle norme contrattuali e, conseguentemente, al pieno rispetto delle prerogative sindacali e dei diritti del personale cui deve essere garantito un orario di lavoro che non sia essere soggetto a continui ripensamenti.

Si rimane in attesa di cortese urgente riscontro.

La Segreteria Nazionale del COISP